



Consiglio  
dell'Unione europea

Bruxelles, 27 novembre 2020  
(OR. en)

12052/20

---

---

**Fascicolo interistituzionale:  
2020/0185 (NLE)**

---

---

UD 309  
COMER 151  
MED 75  
NT 18  
WTO 276

#### **ATTI LEGISLATIVI ED ALTRI STRUMENTI**

---

Oggetto: DECISIONE DEL CONSIGLIO relativa alla posizione da adottare, a nome dell'Unione europea, in sede di comitato misto istituito dall'accordo tra la Comunità europea del carbone e dell'acciaio e la Repubblica di Turchia sul commercio dei prodotti contemplati dal trattato che istituisce la Comunità europea del carbone e dell'acciaio, per quanto riguarda la modifica di tale accordo, sostituendo il suo protocollo n. 1 relativo alla definizione della nozione di "prodotti originari" e ai metodi di cooperazione amministrativa

---

**DECISIONE (UE) .../... DEL CONSIGLIO**

**del ...**

**relativa alla posizione da adottare, a nome dell'Unione europea,  
in sede di comitato misto istituito dall'accordo tra la Comunità europea del carbone  
e dell'acciaio e la Repubblica di Turchia sul commercio dei prodotti contemplati  
dal trattato che istituisce la Comunità europea del carbone e dell'acciaio,  
per quanto riguarda la modifica di tale accordo, sostituendo il suo protocollo n. 1  
relativo alla definizione della nozione di "prodotti originari"  
e ai metodi di cooperazione amministrativa**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 207, paragrafo 4,  
primo comma, in combinato disposto con l'articolo 218, paragrafo 9,

vista la proposta della Commissione europea,

considerando quanto segue:

- (1) Con la decisione 96/528/CECA della Commissione<sup>1</sup> l'Unione ha concluso l'accordo tra la Comunità europea del carbone e dell'acciaio e la Repubblica di Turchia sul commercio dei prodotti contemplati dal trattato che istituisce la Comunità europea del carbone e dell'acciaio ("accordo"), entrato in vigore il 1° agosto 1996.
- (2) L'accordo comprende il protocollo n. 1 relativo alla definizione della nozione di "prodotti originari" e ai metodi di cooperazione amministrativa ("protocollo n. 1"). A norma dell'articolo 39 del protocollo n. 1, il comitato misto istituito dall'articolo 14 dell'accordo, paragrafo 1, dell'accordo ("comitato misto") può decidere di modificare le disposizioni del protocollo n. 1.
- (3) Alla prossima riunione prima della fine del 2023 il comitato misto adotterà una decisione che modificherà l'accordo sostituendo il protocollo n. 1 ("decisione").
- (4) È opportuno stabilire la posizione da adottare a nome dell'Unione in sede di comitato misto, poiché la decisione avrà effetti giuridici vincolanti nell'Unione.

---

<sup>1</sup> Decisione 96/528/CECA della Commissione, del 29 febbraio 1996, relativa alla conclusione di un accordo relativo agli scambi tra la Comunità europea del carbone e dell'acciaio e la Repubblica di Turchia sul commercio dei prodotti contemplati dal trattato che istituisce la Comunità europea del carbone e dell'acciaio (GU L 227 del 7.9.1996, pag. 1).

- (5) La convenzione regionale sulle norme di origine preferenziali paneuromediterranee ("convenzione") è stata conclusa dall'Unione con la decisione 2013/94/UE del Consiglio<sup>1</sup> ed è entrata in vigore per l'Unione il 1° maggio 2012. Essa stabilisce le disposizioni sull'origine delle merci scambiate nell'ambito dei pertinenti accordi bilaterali di libero scambio conclusi tra le parti contraenti della convenzione, che si applicano fatti salvi i principi stabiliti in tali accordi bilaterali.
- (6) L'articolo 6 della convenzione dispone che ciascuna parte contraente adotti misure appropriate per garantire un'efficace applicazione della convenzione stessa. A tal fine, la decisione introdurrà un riferimento dinamico alla convenzione nel protocollo n. 1, in modo da fare sempre riferimento all'ultima versione della convenzione in vigore.
- (7) Discussioni sulla modifica della convenzione hanno portato a una nuova serie di norme di origine modernizzate e più flessibili da integrare nella convenzione. In attesa della conclusione e dell'entrata in vigore della modifica della convenzione, l'Unione e la Repubblica di Turchia hanno convenuto di applicare quanto prima una serie alternativa di norme di origine basate su quelle della convenzione modificata, che possono essere usate bilateralmente come norme di origine alternative a quelle stabilite dalla convenzione ("norme transitorie"). A tal fine, la decisione prevederà anche le norme transitorie.

---

<sup>1</sup> Decisione 2013/94/UE del Consiglio, del 26 marzo 2012, relativa alla conclusione della convenzione regionale sulle norme di origine preferenziali paneuromediterranee (GU L 54 del 26.2.2013, pag. 3).

- (8) Nella zona di cumulo costituita dagli Stati EFTA, le Isole Faerøer, l'Unione, la Repubblica di Turchia, i partecipanti al processo di stabilizzazione e di associazione, la Repubblica di Moldova, la Georgia e l'Ucraina, è opportuno mantenere la possibilità di utilizzare certificati di circolazione EUR.1 o dichiarazioni di origine invece di certificati di circolazione EUR-MED o dichiarazioni di origine EUR-MED, in deroga alle disposizioni della convenzione applicabili al cumulo diagonale tra tali partecipanti.
- (9) È opportuno che la posizione dell'Unione in sede di comitato misto sia basata pertanto sul progetto di decisione,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

### *Articolo 1*

La posizione da adottare, a nome dell'Unione, in sede di comitato misto istituito dall'accordo tra la Comunità europea del carbone e dell'acciaio e la Repubblica di Turchia sul commercio dei prodotti contemplati dal trattato che istituisce la Comunità europea del carbone e dell'acciaio per quanto riguarda la modifica di tale accordo sostituendo il suo protocollo n. 1, si basa sul progetto di decisione del comitato misto<sup>1</sup>.

### *Articolo 2*

La presente decisione entra in vigore il giorno dell'adozione e cessa di produrre effetti il 31 dicembre 2023.

Fatto a ..., il

*Per il Consiglio*  
*Il presidente*

---

---

<sup>1</sup> Cfr. documento ST 11130/20 su <http://register.consilium.europa.eu>.